CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DEL 479 **Torino, 12/07/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' DI TORINO ALL'AVVISO DEL MINISTERO DEL TURISMO CON IL PROGETTO "RESIDENZE SABAUDE. UN TERRITORIO DA RE - LE CITTA' UNESCO DELLE RESIDENZE SABAUDE"; IN QUALITA' DI ENTE CAPOFILA. SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO CON COMUNI PARTNER. IDEA PROGETTUALE, COLLABORAZIONI. APPROVAZIONE

Considerato il decreto interministeriale di attuazione dell'articolo 7 commi 4 e 6 bis DL 25 maggio 2021 n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modifiche dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, istitutivo del "Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità".
Visto l'Avviso pubblico del Ministero del Turismo, pubblicato il 04.03.2022 ai sensi sopra citato decreto interministeriale riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti

riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e delle Città appartenenti alla Rete delle città Creative dell'UNESCO volti ad incrementare in qualità e quantità l'attrattività e le presenze turistiche nei territori interessati e relativi allegati.
Dato atto che tale ultimo atto citato è stato adottato con l'obiettivo di sostenere la ripresa del settore turistico particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale. Tali interventi si sostanziano nella realizzazione di iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all'incremento della fruizione e dell'attrattività turistica.
Gli interventi per i quali sarà possibile presentare domanda di finanziamento dovranno essere finalizzati alla valorizzazione del sistema turistico locale e del sito UNESCO di riferimento, in coerenza con la relativa programmazione regionale. Per "interventi di valorizzazione del sistema turistico locale e del sito UNESCO di riferimento" devono intendersi:
- siti turistici: i) infrastrutture dedicate all'accoglienza turistica (infopoint, centro visita, ecc.); ii) sentieri, ciclabili, ecc. iii) spazi e luoghi che danno visibilità alle risorse del territorio; si intendono ricompresi nei siti ammissibili: iv) monumenti naturali; v) aree che ricadono in parchi, riserve, aree protette,siti della Rete natura 2000 (SIC e ZPS); vi) oasi di associazioni ambientaliste;
- interventi materiali e immateriali, realizzati nei centri storici, turistici e naturalistici. A favore del medesimo sito possono essere realizzati più interventi purché distinti e dotati di un'autonomia funzionale (es. realizzazione di una attività di riqualificazione di un bene per finalità turistiche relative al sito; iniziativa promozionale di marketing per la diffusione della conoscenza del "sito", ecc.
2. Le proposte progettuali ammissibili al finanziamento possono pertanto avere ad oggetto le seguenti tipologie di interventi:
a) Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale;
b) Realizzazione di itinerari turistici;
c) Progetti di marketing ed eventi;
d) Opere di carattere edilizio, strutturale o impiantistico funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica o allestimenti su siti culturali, paesaggistici e naturalistici funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica.
Dato atto che i Comuni che abbiano un sito UNESCO nel proprio territorio e che appartengano allo stesso tempo alla rete delle "città creative dell'UNESCO", potranno ricevere un contributo a valere su entrambi i fondi.
Dato atto che la Città di Torino intende presentare una proposta come "Città creativa UNESCO" e come sito delle Residenze della famiglia reale dei Savoia e dato inoltre atto che l'avviso prevede la possibilità per i Comuni che fanno riferimento a un medesimo sito UNESCO di presentare domanda di finanziamento esclusivamente in forma aggregata, presentando un progetto di valorizzazione unitario;
Ricordato che dal 1997 le Residenze Reali Sabaude di Torino e del Piemonte sono iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. Il sistema ha origine nel 1563 quando il duca di Savoia, Emanuele Filiberto, fa di Torino la capitale del ducato, avviando un progetto di riorganizzazione complessiva del territorio con l'obiettivo di celebrare il potere assoluto della casa regnante. I suoi successori, tra il XVII e il XVIII secolo, realizzano la "Zona di Comando", dove il potere accentrato veniva esercitato nelle sue forme politiche, amministrative e culturali, nel centro della città, e un sistema di maisons de plaisance, la "Corona di Delizie", mediante la rifunzionalizzazione di residenze preesistenti e la costruzione di nuovi edifici, destinati alla pratica venatoria e al loisir della corte.
Il carattere unitario del complesso è dato dal volere sovrano che interviene per costruire la grande metafora del potere e della dinastia attraverso il dominio diretto sui luoghi e dalla omogeneità stilistica dovuta al gruppo di architetti e artisti di corte operanti in maniera diffusa nelle residenze e

nei palazzi governativi (tra questi anche Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri, Claudio Francesco Beaumont).
A fianco delle regge parte del progetto barocco della corona di delizie, il sistema comprende anche le residenze acquisite tra Settecento e Ottocento da Casa Savoia a seguito dello spostamento dell'interesse dei sovrani verso territori periferici, ma importanti per la loro valenza produttiva o per ragioni private.
Preso atto che il sito UNESCO seriale "Residenze Reali dei Savoia" conta i seguenti luoghi:
- Palazzo Reale, Palazzo Madama, Palazzo Chiablese, Palazzo Carignano, Armeria Reale, Archivio di Stato, Palazzo della Prefettura, la Cavallerizza, l'ex Accademia Militare, l'ex Zecca di Stato, la facciata del Teatro Regio, il Castello del Valentino e Villa della Regina nel Comune di Torino;
- Castello di Agliè nel comune di Agliè (TO);
- Tenuta Reale di Pollenzo nel Comune di Bra (CN);
.- Castello di Govone nel Comune di Govone (CN);
- Castello di Moncalieri nel Comune di Moncalieri (TO),
- Reggia di Stupinigi nel Comune di Nichelino (TO);
- Castello di Racconigi nel Comune di Racconigi (CN);
- Castello di Rivoli nel Comune di Rivoli (TO);
- Reggia della Venaria Reale e Borgo Castello alla Mandria nel Comune di Venaria Reale.

Considerato che i comuni di Torino, Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli, Venaria Reale, nel cui territorio sono comprese residenze sabaude, hanno presentato la manifestazione di interesse a partecipare al bando entro i termini prescritti.
Considerato che per la visione unitaria del progetto Residenze Reali dei Savoia, nonostante il Comune di Nichelino non rientri nei parametri di cui all'art. 3 del Bando, risulta indispensabile inserire la Reggia di Stupinigi, sita nel Comune di Nichelino (TO) in considerazione della rilevanza della stessa per il Circuito delle Residenze reali e attesa la disponibilità del Comune di Nichelino ad accogliere gli interventi sul suo territorio, che concorrano alla realizzazione complessiva del progetto.
Considerato che i Comuni sopra citati hanno espresso con rispettivi atti la loro volontà di partecipare al progetto, hanno concordano di presentare un progetto comune nell'ambito del succitato bando di finanziamento e hanno espresso la volontà di individuare la Città di Torino quale soggetto capofila del progetto.

Lo schema di accordo allegato (all. 1) contiene gli obblighi delle parti in merito alla presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Ministero per il Turismo.
In particolare i comuni interessati si impegnano a contribuire alla stesura della proposta progettuale e alla sua presentazione entro la scadenza del 25 agosto 2022; a contribuire alla realizzazione delle attività in caso di finanziamento del progetto, con durata compresa tra la data di approvazione del progetto e il termine perentorio del 30 novembre 2024, termine ultimo per la realizzazione delle attività come indicata dal bando; all'utilizzo dei finanziamenti assegnati per le finalità progettuali secondo le indicazioni contenute nel bando; a fornire al soggetto capofila le informazioni necessarie per effettuare i monitoraggi delle attività e presentare i report delle attività e la rendicontazione dei costi come previsto dall'ente finanziatore.
L'accordo ha durata compresa tra la data di sottoscrizione e il termine perentorio per la realizzazione delle attività di progetto (30 novembre 2024, come indicato dal Bando).
I Comuni si impegnano a indicare per la gestione del progetto un proprio responsabile che parteciperà ad una "Cabina di Regia", coordinata dal Comune Capofila;
Inoltre i Comuni si impegnano a realizzare sul proprio territorio azioni ed interventi previsti dal progetto approvato e inseriti in un programma di attività condiviso, coerenti con la strategia di progetto e comunicati secondo le regole dell'immagine coordinata prevista dal progetto; a

comunicare con un preavviso di almeno 90 giorni e tramite PEC al capofila e al Ministero Turismo, l'eventuale recesso dal presente accordo. Il recesso deve essere motivato con riferimento a ragioni di pubblico interesse.
L'impegno dovrà essere poi quello di mantenere i risultati di progetto per i 5 anni successivi al termine senza che intervengano modifiche sostanziali (articolo 13 del Bando); in caso contrario, il Ministero del Turismo sarà legittimato a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per cui il requisito di stabilità degli interventi non sia soddisfatto.
In qualità di soggetto capofila la Città di Torino si dovrà impegnare a:

- coordinare la stesura della proposta di progetto e presentarla secondo le modalità previste dal Bando sulla piattaforma online; da Bando, il Comune capofila è l'unico compilatore del progetto sulla piattaforma dedicata;
- agire in nome e per conto dei Comuni aggregati come unico interfaccia con il Ministero del Turismo per ogni relazione;
- sottoscrivere il "Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero del Turismo e il Comune Capofila dell'aggregazione di Comuni per l'attuazione del progetto", a seguito dell'approvazione del progetto,
- coordinare la realizzazione delle attività;
- istituire e coordinare una Cabina di Regia incaricata di fornire le linee di indirizzo al progetto;
- agire come stazione appaltante al fine di, in conformità con la legislazione vigente, effettuare gli acquisti e ingaggiare i prestatori di servizi necessari allo svolgimento delle attività;
- effettuare azioni di monitoraggio e rendicontazione delle attività di progetto, come prescritte dal Ministero e dal "Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero del Turismo e il Comune Capofila dell'aggregazione di Comuni per l'attuazione del progetto";
- in conformità con la legislazione vigente e con le disposizioni del Bando, e alla luce dei rapporti esistenti richiamati nella premessa dell'accordo allegato, tra la Città e Turismo Torino e Provincia ingaggiare per attività coerenti con la propria missione statutaria quest'ultimo per lo svolgimento di azioni previste dal progetto;
- valorizzare le professionalità e l'esperienza di "Turismo Torino e Provincia" e del "Consorzio delle Residenze Sabaude" nell'ambito di promozione del Circuito delle Regge stesse.

Per le motivazioni sopra indicate la Città di Torino intende aderire al bando proposto dal Ministero del Turismo, scegliendo l'opzione dell'idea progettuale, perchè meglio consente il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio, che potranno dare un contributo di idee tese a realizzare il miglior progetto possibile.
La bozza di proposta progettuale che si allega e che sarà presentata unitariamente al Ministero del Turismo prevede cinque azioni principali di valorizzazione:

- definizione di itinerari turistici nelle Residenze Sabaude;
- azioni di marketing turistico e promozione degli itinerari turistici nelle Residenze Sabaude, con particolare riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie e all'interoperabilità con il sito ministeriale italia.it, ad eventi diffusi nelle Residenze, un festival o rassegna che integri gli eventi distribuiti;
- progettazione e implementazione di un sistema di comunicazione e segnaletica presso le Residenze, basato su un progetto di comunicazione condiviso e integrato, su materiali digitali e online, che valorizzi il marchio "Residenze Reali Sabaude";
- progettazione e implementazione di un sistema di raccolta dati sull'utenza e sui visitatori, basato su Big Data e sensoristica, da utilizzare per analisi di marketing e azioni di marketing turistico mirato;
- allestimento di visitor center UNESCO.

Precisato che gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 s.m.i., sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

Visto lo schema di accordo allegato al presente atto e sua parte integrante, che nomina il Comune di Torino Ente Capofila e definisce le finalità e i rispettivi compiti e oneri dei Comuni partner.
Dato atto che:
- il costo totale del progetto in parola, con la realizzazione di tutte le azioni previste ammonta a Euro 2.001.591,00, completamente a carico del finanziamento Ministeriale;
- la partecipazione all'Avviso e la presentazione del progetto non comporta ulteriori oneri a carico del Comune di Torino e che gli importi relativi al finanziamento ministeriale saranno assunti con successivi atti solo al momento dell'eventuale approvazione, da parte del Ministero del progetto presentato.
Per la realizzazione dei diversi aspetti dell'idea progettuale prima e in seguito del progetto definitivo, se approvato, la Città si potrà avvalere della collaborazione sinergica dell'ente Turismo Torino e Provincia e del Consorzio delle Residenze Sabaude.
In particolare, per la natura stessa del progetto che si intende realizzare diventano fondamentali le competenze e l'esperienza di Turismo Torino e Provincia, ente partecipato con cui è vigente un contratto di servizio approvato dalla deliberazione n. 1169 del 14/12/2021 e che all'art. 4.4 recita "(...) ove durante l'annualità emergano le condizioni di fattibilità per singole e ulteriori iniziative non inserite nel progetto programmatico, la Città e Turismo Torino individuano specifiche modalità di progettazione e/o esecuzione in ragione delle tempistiche e delle risorse necessarie, mediante lo strumento della Convenzione operativa e all'art. 4.5 ribadisce (...) Turismo Torino (...) predispone per la Città di Torino, anche su iniziativa autonoma, proposte di progetto e/o attua, su richiesta dell'Ente, progetti predisposti dalla Società o direttamente dalla Città e in ogni caso fornisce ausilio alla Città di Torino nell'attuazione dei compiti di titolarità dell'Ente nel settore della promozione, accoglienza e informazione turistica.
Parimenti il ruolo del Consorzio delle Residenze Sabaude, di cui il Comune di Venaria, Comune Partner è socio, garantisce la trasversalità del progetto, la conoscenza delle residenze e la messa a sistema di un lavoro preparatorio del branding sulle residenze reali già avviato.
Agli enti potranno essere affidati compiti di progettazione e servizi correlati alle rispettive competenze.
Gli interventi previsti in ambito progettuale prevederanno inoltre il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutti i Servizi della Città di Torino che per competenze ed esperienza potranno essere di supporto nella organizzazione, programmazione e realizzazione del progetto.
Se necessario, con successivi atti deliberativi si provvederà a definire le specifiche azioni e a quantificare i costi.
Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (all.3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la partecipazione del Comune di Torino - in qualità di comune capofila - all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete della città creative UNESCO;
2. di approvare l'allegato "Accordo di collaborazione tra il Comune di Torino e i comuni UNESCO delle residenze sabaude: Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli, Venaria Reale (all. 1);
3. di approvare l'inserimento della Reggia di Stupinigi, sita nel Comune di Nichelino (TO) nella progettualità condivisa, attesa l'importanza del sito nel circuito delle Residenze sabaude, nonostante il Comune di Nichelino non rientri nei parametri di cui all'art. 3 del Bando, attesa la disponibilità del Comune di Nichelino ad accogliere gli interventi sul suo territorio, che concorrano alla realizzazione complessiva del progetto;
4. di dare mandato al Dipartimento Cultura, Sport e Grandi Eventi di adottare i necessari atti volti alla presentazione del progetto di finanziamento al Ministero del Turismo, con scadenza presentazione progetto 25/08/2022;
5. di dare atto che:
   - le azioni previste nel progetto che sarà inviato e di cui si allega idea-progetto (all. 2) saranno realizzate solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero del Turismo;
   - gli importi necessari alla realizzazione del progetto saranno assunti con eventuale determinazione nel caso in cui il progetto venisse finanziato dal Ministero del Turismo:
6. di autorizzare il Dipartimento Cultura, Sport e Grandi Eventi alle necessarie procedure amministrative e organizzative propedeutiche alla redazione di accordi, protocolli di intesa, convenzioni che si rendessero necessari per la progettualità di cui alla presente deliberazione, con la Città ovvero con Enti, nazionali e internazionali, i cui contenuti saranno oggetto di successivi specifici atti deliberativi;
7. di potersi avvalere della collaborazione sinergica di Turismo Torino e Provincia e del Consorzio delle Residenze Sabaude. In particolare, per la natura stessa del progetto che si intende realizzare diventano fondamentali le competenze e l'esperienza di Turismo Torino e Provincia, ente partecipato, con cui è vigente un contratto di servizio approvato dalla deliberazione n. 1169 del 14/12/2021, e le competenze trasversali e il lavoro sul branding e sulla comunicazione comune del prodotto turistico "Residenze sabaude" del Consorzio delle Residenze Sabaude.
8. di potersi avvalere della collaborazione di tutti i Servizi della Città di Torino che per competenze ed esperienza potranno essere di supporto nella organizzazione, programmazione e realizzazione del progetto.

9. di riservare a successivi atti e provvedimenti gli eventuali accertamenti e relativi impegni di spesa nonché i trasferimenti ai soggetti collaboratori così come specificato in narrativa;
10. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (all. 3);
11. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesa l'urgenza di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo e all'adozione degli atti attuativi dello stesso.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Domenico Carretta

LA ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-479-2022-All_1-all._1_schema_accordo_aggregazione_comuni_.pdf
2. DEL-479-2022-All_2-all._3_VIE.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento